

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONSERRATO 1-2 "LA MARMORA" via Tonara, 20, 09042 Monserrato (CA)

Piano Annuale per l' INCLUSIVITA' A.S. 2015/2016 Valutazione GIUGNO 2016 Linee di Previsione per l'a.s. 2016/2017

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	24
□ minorati vista	
□ minorati udito	
☐ Psicofisici	24
2. disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)	24
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	37
□ Socio-economico	13
☐ Linguistico-culturale ROM + ALUNNI STRANIERI	6
☐ Disagio comportamentale/relazionale	
4. Alunni in osservazione durante l'a.s. 2014\2015 per cui si prevede la possibilità di redigere un PdP nell'a.s. 2015\2016	24
Totali	88

Dettaglio a GIUGNO 2016 (sull'a.s. 2015/16)	
Infanzia – Numero alunni	
5. Disabilità certificata	5
In osservazione\in attesa certificazione (1 h + n°2 BES segnalat	ti)
Primaria - Numero alunni totale	
6. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11
In attesa del rilascio certificazione	1
Non più seguiti	
7. disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro) certifica	ati 10
In attesa del rilascio certificazione (DSA)	
8. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	9
□ Socio-economico	9

	□ Linguistico-culturale	
	□ Disagio comportamentale/relazionale	
9.	Alunni in osservazione durante l'a.s. 2015\2016 per cui si prevede di redigere un PdP nell'a.s. 2016\2017	17
Secon	daria di 1° grado - Numero alunni totale	
10	. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
	□ minorati vista	
	□ minorati udito	
	□ Psicofisici	8
	In attesa di rilascio certificazione	
11	. disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)	11
	□ in attesa del rilascio certificazione DSA\ADHD	1
12	. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	10
	□ Socio-economico	10
	□ Linguistico-culturale	
	□ Disagio comportamentale/relazionale	
13. Alunni in osservazione durante l'a.s. 2015\2016 per cui si prevede di redigere un PdP nell'a.s. 2016\2017		2
14	. Alunni segnalati ritirati o trasferiti	2
A I '		
	LICENZIATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO nella sessione di o 2016 - Numero alunni totale	
Giugn		3
Giugn	o 2016 - Numero alunni totale Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3
Giugn 1.	o 2016 - Numero alunni totale Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
1. 2. 3. Alunni	Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)	1
Giugn 1. 2. 3. Alunnisessio Numer 1.	Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro) Con svantaggio socio-economico-culturale della CLASSE QUINTA della Scuola primaria dell'IC PROMOSSI nella ne di Giugno 2016 pre-iscritti alla Scuola Secondaria di 1° grado dell'IC - ro alunni totale Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
Giugn 1. 2. 3. Alunnisessio Numer 1.	Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro) Con svantaggio socio-economico-culturale della CLASSE QUINTA della Scuola primaria dell'IC PROMOSSI nella ne di Giugno 2016 pre-iscritti alla Scuola Secondaria di 1° grado dell'IC - ro alunni totale	1
Giugn 1. 2. 3. Alunnisessio Numer 1. 2.	Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro) Con svantaggio socio-economico-culturale della CLASSE QUINTA della Scuola primaria dell'IC PROMOSSI nella ne di Giugno 2016 pre-iscritti alla Scuola Secondaria di 1° grado dell'IC - ro alunni totale Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1
Alunni Alunni Alunni Sessic Numer 1. 2. 3.	Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro) Con svantaggio socio-economico-culturale della CLASSE QUINTA della Scuola primaria dell'IC PROMOSSI nella ne di Giugno 2016 pre-iscritti alla Scuola Secondaria di 1° grado dell'IC - co alunni totale Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)	1
Alunnisessic Numer 1. 2. 3. Alunnisessic Numer 1. 2. 3. Alunnisessic Numer 1. Numer	Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro) Con svantaggio socio-economico-culturale della CLASSE QUINTA della Scuola primaria dell'IC PROMOSSI nella ne di Giugno 2016 pre-iscritti alla Scuola Secondaria di 1° grado dell'IC - ro alunni totale Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro) Con svantaggio socio-economico-culturale che dalla Scuola dell'Infanzia che sono pre-iscritti alla Scuola PRIMARIA -	4

B. Risorse professionali specifiche utilizzate nel corso dell'a.s. 2015/2016	Attraverso	Sì / No
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
Insegnanti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (PROGETTI: TEATRO; SPORT)	SI
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate	SI
Il compito dell'AEC è di sostenere il processo di	Attività di piccolo gruppo	SI
integrazione degli studenti disabili non autonomi, aiutandoli ad andare in bagno, a mangiare, a spostarsi negli spazi della scuola sia esterni che interni all'edificio, ad	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

accompagnare l'alunno in gita scolastica svolgimento di attività che richiedano spostame cura dell'igiene personale. L'AEC, inoltre, rintervenire nella didattica né per lo svolgimento di scuola che nei compiti a casa. Educatore Professionale: in ambito scolastico il compito della figura profidell'educatore è quello di supportare gli al disabilità o svantaggio socio-culturale nelle curricolari, in concertazione con il team doce classe.	enti, nella non deve li attività a fessionale unni con e attività	Attività prevalentemente con la classe	NO
Assistenti alla comunicazione		Attività individualizzate e di	NO
L'assistente alla comunicazione è un operatore qualificato che utilizza modalità comunicative specifiche per facilitare la comunicazione delle persone con disabilità sensoriale.		piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
		Attività con la classe	NO
Funzioni strumentali / coordir	namento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DS	SA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterr	ni/interni		SI
Docenti potenz	iamento		SI
C. Coinvolgimento docenti curricolar	ri	Attraverso	Sì / No
		Partecipazione a GLHI	SI
		Rapporti con famiglie	SI
		Tutoraggio alunni	SI
Coordinatori di classe/Referente di classe		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
		Altro: Predisposizione di lavori per piccoli gruppi disomogenei per favorire l'inclusione	SI
		Partecipazione a GLHI	SI
		Rapporti con famiglie	SI
		Tutoraggio alunni	SI
Docenti con specifica formazione (Laure	a, Master.	Progetti didattico-educativi a	SI
Specializzazioni, Corsi di aggiornament		prevalente tematica inclusiva	
		Altro: Predisposizione di lavori per piccoli gruppi disomogenei per favorire l'inclusione	SI
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
		Partecipazione a GLHI	Se nominati
		Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni	SI SI
		Progetti didattico-educativi a	
Altri docenti		prevalente tematica inclusiva	SI
		Altro: Predisposizione di lavori per piccoli gruppi disomogenei per favorire l'inclusione	SI
		za alunni disabili	SI
D. Coinvolgimento personale ATA		di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:		

	Informazione /formazione su ge psicopedagogia dell'età evolutiv		e SI		
	Coinvolgimento in progetti di inc	SI			
E. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in attività di promozione				
	della comunità educante			SI	
	Altro:				
	Accordi di programma / protoco	li di intesa		SI	
	formalizzati sulla disabilità, disa		31		
F. Rapporti con servizi	Procedure condivise di intervento sulla			SI	
sociosanitari territoriali	disabilità, disagio e simili			SI	
	Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di sing	ola scuola		SI	
	Accordi di programma / protoco				
	formalizzati sulla disabilità, disa			SI	
	Procedure condivise di interven			SI	
G. Rapporti con istituzioni deputate	disabilità, disagio e simili				
alla sicurezza	Progetti territoriali integrati			NO	
	Progetti integrati a livello di sing			NO	
	Altro: incontri programmati su legalità e della prevenzione al			SI	
	cyber bullismo etc.	builisillo,		31	
	Accordi di programma / protoco	li di intesa		<u> </u>	
	formalizzati sulla disabilità, disa			SI	
	Procedure condivise di interven	o sulla	SI		
H. Rapporti con CTS / CTI	disabilità, disagio e simili				
	Progetti territoriali integrati			SI	
	Progetti integrati a livello di singola scuola			SI	
	Altro:				
I. Rapporti con privato sociale e	Progetti territoriali integrati			NO	
volontariato	Progetti integrati a livello di sing Progetti a livello di reti di scuole	ola scuola	NO NO		
	Strategie e metodologie educati	VO-			
	didattiche / gestione della classe			SI	
	Didattica speciale e progetti educativo-			C.I	
	didattici a prevalente tematica inclusiva			SI	
J. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2			NO	
o. Tomaziono doconti	Psicologia e psicopatologia dell'età			SI	
	evolutiva (compresi DSA, ADHE				
	Progetti di formazione su specifi disabilità (autismo, ADHD, Dis.			SI	
	sensoriali)	menettivo,		O.	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilev	,	1	2	3	4
Presenza delle risorse di sostegno a favore d				х	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					Х
Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati o con difficoltà linguistiche				Х	
Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze preparati per l'impiego di					
tecnologie digitali	zzis p. sps. sa. po. ipiogo di				X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di f	ormazione e aggiornamento				Х
degli insegnanti					^
Adozione di strategie di valutazione coerenti	con prassi inclusive;			X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pi					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno pi	resenti all'esterno della scuola,		x		
in rapporto ai diversi servizi esistenti;				^	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dan				X	
alle decisioni che riguardano l'organizzazione	e delle attività educative,				

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		Х	
Valorizzazione delle risorse esistenti			Х
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			х
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			х
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo			

VALUTAZIONE SINTETICA DEI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

Si evidenzia una sostanziale continuità nelle pratiche inclusive e nella autovalutazione delle stesse rispetto al precedente a.s.:

- Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata sono stati convocati due GLH Operativi, orientativamente nei mesi di ottobre, per la predisposizione del PEI e uno a aprile per la verifica del percorso educativo didattico progettato. I GLHO si sono tenuti presso l'Istituzione scolastica, salvo esigenze particolari e motivate.
 - In alcuni casi i GLHO si sono tenuti privi della necessaria collegialità a causa dell'ostinato rifiuto da parte degli specialisti di spostarsi dal loro luogo di lavoro.
 - Si può segnalare che si sono registrati dei ritardi e problemi nell'acquisizione della documentazione di alcuni allievi da parte delle equipe e notevoli difficoltà nella programmazione degli incontri con i rappresentanti dei servizi di neuropsichiatria della ASL.
 - I PEI sono stati aggiornati ed elaborati nelle tempistiche previste.
- Il GLHI è stato costituito e si sono svolti i due incontri ordinari per la discussione delle diverse tematiche dell'inclusione.
- Durante l'anno si è avuta la possibilità di strutturare percorsi specifici interni di formazione e aggiornamento degli insegnanti.
 - Si sono svolti gli incontri con il Prof. Braina «Il Patto Educativo Scuola e famiglia per un percorso condiviso», rivolto a insegnanti e genitori. Negli incontri, condotti da Lorenzo Braina e dai suoi collaboratori del Centro CREA, ci si è confrontati su stili di insegnamento e genitoriali, comunicazione e cooperazione scuola-famiglia.
 - E' stata organizzata una giornata di formazione con il Dott. Ezio Aceti, psicologo dell'età evolutiva ed esperto di problematiche educative. Si sono svolti due incontri di due ore ciascuno, uno per ciascuno dei due plessi di scuola secondaria presenti nell'Istituto dal titolo "La conquista della libertà" durante il quale lo psicologo ha illustrato ai ragazzi di terza media lo scottante tema della libertà trattandolo secondo le più diverse sfumature, da quelle personali e interiori, a quelle che riguardano il rapporto uomo-donna, sino all'impegno nel sociale.
 - Un incontro per docenti e genitori "Conosciamo i nostri ragazzi?" della durata di 2 ore. Durante l'incontro lo psicologo ha ragionato con genitori e docenti sulle abilità comunicative necessarie per entrare in sintonia con i ragazzi per saperli comprendere in profondità. Si sono affrontati argomenti quali: i falsi miti sull'educazione dei figli; le cause delle problematiche tra adulti (genitori, docenti, ecc.) e i ragazzi; gli errori da evitare per una migliore relazione; le differenze tra passato e presente (e futuro); delegare e giudicare;
- Emerge che non sempre sono state adeguate le tempistiche nella redazione e adozione dei PdP (specie per alunni con svantaggio socio-culturale e\o di etnia Rom) per tutti gli alunni coinvolti nonostante l'opera di sensibilizzazione dei docenti.
 - E' da segnalare che le certificazioni hanno continuato a pervenire nel corso di tutto l'anno scolastico; in particolare si deve rilevare che diverse **certificazioni di DSA** sono state redatte da studi o da

professionisti per i quali non era indicata la convenzione con l'ASL per una certificazione ai fini delle misure compensative e dispensative previste dalla normativa; in questi casi si è tuttavia accolta la segnalazione e la diagnosi, e gli alunni sono stati considerati come BES, con redazione di apposito PdP

Ugualmente sono stati redatti PdP per alunni che si trovavano nelle more della certificazione della ASL.

- Nella scuola secondaria non si è reso necessario diversificare la seconda lingua comunitaria in favore del potenziamento della lingua italiana.
- I docenti del nostro Istituto hanno collaborato per garantire che il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola si svolgesse in maniera ottimale, e hanno effettuato attività di continuità tra i diversi ordini. Ad inizio anno gli insegnanti coinvolti nel passaggio di alunni tra i diversi ordini di scuole si sono incontrati per condividere aspetti positivi e punti di criticità.

Durante il corso dell'anno si sono svolte le attività di Orientamento in uscita per le classi terminali della Scuola Secondaria di Primo Grado, per una scelta più consapevole del percorso successivo e un approccio più graduale alla nuova realtà scolastica.

- Come l'anno scorso è stato attivato il **progetto di Teatro con la Compagnia Cada Die**, che ha avuto un ottimo risultato sia in termini di gradimento che di efficacia nell'esito scenico che si è conclusione c on la presentazione del Lavoro a tutte le classi degli alunni coinvolti nel progetto.
- E' stato promosso il progetto "Sportello pedagogico" che rientra nelle azioni del progetto inclusione finanziato dal Comune di Monserrato. Sono state cinque le pedagogiste che hanno collaborato con il nostro Istituto: hanno messo a disposizione di alunni, genitori e docenti la loro professionalità per consulenza-confronto su tematiche e problematiche pedagogico-educative. Sono state contattate per:
 - Spazi di ascolto individuale;
 - Percorsi di osservazione/valutazione di difficoltà di apprendimento/relazione in classe;
 - Consulenza su situazioni di disagio attraverso cui acquisire nuovi strumenti per gestire, osservare e comprendere situazioni di difficoltà;
 - Counseling pedagogico per docenti, genitori e alunni;
 - Attività di prevenzione rispetto all'emergere di situazioni di disagio scolastico relazionale e didattico:
 - Favorire la relazione docente-alunno, genitore-docente, genitore-figlio;
 - Supportare il ruolo educativo di genitori e insegnanti;
 - Consulenza su bullismo, cyberbullismo e devianza;
 - Mediazione conflitti.

Il progetto ha previsto diverse iniziative quali:

- incontri per alunni su tematiche quali bullisimo, cyberbullismo, devianze;
- incontri per adulti (docenti, personale ATA e genitori) sulle problematiche adolescenziali;
- casetta ascolto;
- sportello pedagogico;
- collaborazione nelle classi.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

PRESENZA DELLE RISORSE DI SOSTEGNO A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e assistenti-educatori. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni e attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti-educatori promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'Istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

L'Istituto continuerà ad avere due FUNZIONI STRUMENTALI delle quali una che si occuperà degli alunni diversamente abili (con certificazione L.104/92) e una che si occuperà dei BES certificati (DSA e svantaggio). Entrambe le F.S. saranno punto di riferimento e di raccordo fra scuola, EE.LL., ASL ecc. Inoltre devono ricoprire il ruolo di consulenti, negli ambiti di competenza, verso gli insegnanti che necessitano di un supporto. Ci si propone di continuare il lavoro di coordinamento di tutte le risorse professionali presenti nell'Istituto per il pieno conseguimento della finalità inclusiva per tutti gli alunni speciali e per il gruppo classe nel quale sono inseriti.

PRESENZA DI ALUNNI STRANIERI NON ALFABETIZZATI

Nel nostro Istituto si stima che anche per l'a.s. 2016/2017 saranno presenti alunni stranieri con carenze nell'alfabetizzazione (in ingresso, o con ritardo nell'alfabetizzazione rispetto ai compagni di pari età).

Nel corso del prossimo anno scolastico, qualora le risorse a disposizione lo consentano, si proseguirà nella predisposizione e svolgimento di corsi di recupero; qualora non fosse possibile, si imposteranno programmazioni personalizzate con percorsi insieme di recupero e inclusivi (**PDP**).

PRESENZA DI INSEGNANTI CON SPECIFICHE CONOSCENZE PREPARATI PER L'IMPIEGO DI TECNOLOGIE DIGITALI

L'installazione di una LIM in ogni classe è ancora in corso; dal mese di settembre 2016 proseguirà e si completerà la formazione di docenti partecipanti al team per l'innovazione digitale.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Obiettivo da perseguire è la sensibilizzazione di tutti i docenti ad autoaggiornarsi sia reperendo materiali autonomamente, sia attraverso la condivisione di materiali.

Qualora il MIUR e l'Istituto stesso promuovesse corsi di aggiornamento e formazione sarà compito del Dirigente e del suo staff incentivare la partecipazione di più docenti possibili.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

L'obiettivo che il nostro Istituto si prefigge è quello di intraprendere un percorso che tenga conto di tutte le individualità, speciali e non, per garantire a tutti la piena inclusione, senza porre barriere, ma che anzi faciliti l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni/e; la concretizzazione di questo percorso avviene nella redazione dei singoli PDP a cura dei Consigli di Classe interessati.

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITA'

La valutazione del livello di inclusività di Istituto raggiunto si misurerà attraverso un monitoraggio inserito nel RAV. I risultati ottenuti saranno il punto di partenza per migliorare il livello di inclusività nell'anno successivo.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO/ SUPPORTO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Come per l'anno precedente si prevede che entro il mese di ottobre i consigli di classe aggiorneranno i PEI degli alunni certificati ai sensi della L.104 e della L.170 e individueranno gli alunni per cui si prevederà la redazione dei PDP.

Nel mese di novembre i consigli di classe predisporranno i PDP degli alunni in via di certificazione e/o i nuovi certificati ai sensi della L.170 e/o di quegli alunni con certificazione che però non rientrino nella L.104 e nella L.170. Terminata la redazione, i PDP saranno presentati ai genitori e\o ai tutori dei singoli alunni per

la condivisione e l'accettazione. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata verranno convocati due GLH Operativi, orientativamente nei mesi di ottobre, per la predisposizione del PEI e uno a aprile per la verifica del percorso educativo didattico sviluppato. I GLHO si terranno presso l'Istituzione scolastica, salvo esigenze particolari e motivate.

Durante tutto l'anno i consigli di classe potranno predisporre i PDP degli alunni svantaggiati che avranno carattere temporaneo, di tutti quegli alunni che presenteranno eventuale certificazione in corso d'anno o degli alunni per i quali è stata presentata domanda di certificazione e il Consiglio riterrà fondata e opportuna tale richiesta (verrà redatto un PDP nelle more del presumibile rilascio).

Per gli eventuali alunni ospedalizzati verrà studiata la migliore strategia d'intervento con il Dirigente, la Funzione strumentale e il GLI, per garantire a tutti gli studenti eguali possibilità.

Per gli alunni stranieri non alfabetizzati alla lingua italiana, qualora le risorse finanziarie lo consentissero, si valuterà di potenziare l'insegnamento della lingua italiana attraverso lezioni 1:1. Nella scuola secondaria si potrà prendere in considerazione di diversificare la seconda lingua comunitaria in favore del potenziamento della lingua italiana, qualora si verificasse che nuovi alunni con svantaggio linguistico\culturale fossero inseriti nelle classi nel corso dell'anno.

II GLI per l'a.s. 2016/2017 sarà così composto:

- 1. il Dirigente scolastico, che lo presiede (componente di diritto);
- 2. i collaboratori del Dirigente Scolastico;
- 3. i docenti Funzione Strumentale competenti e/o referenti;
- 4. un rappresentante dei docenti specializzati per le attività di sostegno per ordine di scuola (n. 3 docenti);
- 5. un rappresentante dei docenti curricolari per ordine di scuola, preferibilmente individuati tra i docenti referenti di plesso o i docenti delle classi dove sono presenti alunni con BES;
- 6. un rappresentante del personale ATA;
- 7. rappresentanti dei genitori degli alunni con disabilità frequentanti la scuola, uno per ogni ordine di scuola (n. 3);
- 8. rappresentanti dei genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti la scuola, uno per ogni ordine di scuola (n. 3):
- 9. uno o più referenti dell'Amministrazione Comunale;
- 10. uno o più operatori sociali o sanitari che si occupano degli alunni con disabilita o con BES;

Possono essere invitati sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, con funzione consultiva:

- esperti esterni che si occupano di inclusione, disabilità, DSA, BES, ecc.;
- referente e/o rappresentanti dei gruppi/commissioni continuità e orientamento dell'Istituto; rappresentanti di Enti Territoriali e/o Associazioni;
- altri esperti secondo gli argomenti in discussione.

Il GLI al completo si riunirà presumibilmente 2 volte all'anno a meno che non ci siano problematiche che ne richiedano la convocazione.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO/SUPPORTO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Si chiederà all'EE.LL. la conferma della copertura oraria degli educatori scolastici e, qualora le risorse lo rendessero possibile, la riattivazione del servizio di trasporto degli alunni ROM.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

I momenti in cui scuola e famiglia si incontrano sono diversi e riguardano principalmente attività organizzate dalla scuola a cui i genitori sono chiamati a partecipare direttamente o indirettamente (spettacoli teatrali, escursioni, laboratori, ecc.).

Si farà opera di sensibilizzazione dei genitori per una partecipazione più attiva agli incontri promossi dalla scuola (GLI, GLHO Consigli di classe, interclasse e intersezione).

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Il percorso iniziato a settembre di definizione di un curricolo condiviso prevede soprattutto per il prossimo anno scolastico la realizzazione di un processo di inclusività sostanziale nel quale tutte le risorse professionali coinvolte agiscano attivamente per la costruzione formale e applicativa in stretta collaborazione con le figure strumentali per l'inclusività degli alunni H e BES.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Come per l'anno precedente, tutte le risorse umane con competenze specifiche presenti nell'Istituto verranno utilizzate in progetti e laboratori, se ci saranno i mezzi economici per poterli attivare. L'obiettivo rimane però quello di utilizzare le risorse professionali trasversalmente, a prescindere dalla classe e/o dell'ordine di scuola in cui si insegna. Anche in questo caso è indispensabile un'adeguata copertura economica.

Verrà inoltre sempre incentivata la condivisione di strategie e buone pratiche che già hanno funzionato in altri contesti e negli anni scorsi.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Eventuali risorse aggiuntive saranno utilizzate per la progettazione di una scuola più inclusiva e l'attuazione del PAI.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Come per l'anno precedente si prevede di proseguire nella pratica dell'incontro tra docenti del nostro Istituto delle classi-ponte, per garantire che il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola si svolga in maniera ottimale. Ad inizio anno gli insegnanti coinvolti nel passaggio di alunni tra i diversi ordini di scuole si incontreranno per condividere aspetti positivi e punti di criticità. Si prevede di potenziare l'attuazione di quanto la Commissione Valutazione, Orientamento e Continuità per un Curricolo verticale di Istituto a partire dagli Obiettivi Europei così come recepiti dalle Indicazioni Nazionali.

Durante il corso dell'anno si prevede una visita degli alunni in passaggio nella scuola che frequenteranno l'anno successivo, dove trascorrono la giornata visitando i locali, assistendo alle lezioni, conoscendo i nuovi compagni o comunque attività di presentazione del livello superiore da parte dei docenti di futura accoglienza. Si prevede, ove possibile e dove vi sia accordo nella programmazione da parte dei singoli docenti, di effettuare attività comuni caratterizzanti l'Istituto (sportive, percorsi culturali e didattici condivisi, etc.)

Per ciò che concerne l'orientamento in uscita delle classi terze l'obiettivo saranno individuati tempi certi e definiti per gli incontri in sede con i delegati delle scuole secondarie di 2° grado non solo partendo dalle proposte degli stessi Istituti Superiori, ma anche delle preferenze e richieste degli alunni; inoltre saranno coordinate le visite agli Istituti Superiori svolte autonomamente dagli alunni. Il coinvolgimento delle scuole secondarie di 2° grado, può significare un primo passo per creare momenti di condivisione legati al passaggio degli alunni che presentano delle difficoltà.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione nella riunione in data 24 giugno 2016

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2016

Il Dirigente Scolastico Prof.Cao Lisa Valentina